

FINANZIAMENTI AI POLITICI: IL CONSORZIO SI SCUSA**L'ex ministro Matteoli: «Ho restituito quei 20 mila euro»**

► VENEZIA

«Il contributo regolarmente elargito nel 2006 dal Consorzio a sostegno della mia campagna elettorale, quale candidato alle elezioni per il Senato della Repubblica è stato interamente restituito non appena ricevuto a cura del mio mandatario». Lo precisa il senatore del Pdl Altero Matteoli in relazione all'inchiesta della Guardia di finanza sul Consorzio. «Quanto affermo è facilmente verificabile» sottolinea l'ex ministro «ed è stato riportato nelle dichiarazioni che i candidati devono depositare, a norma di legge, presso le Corti di Appello competenti (nella fattispecie quella di Firenze) e il Parlamento». L'intervento di Matteoli arriva dopo che nei giorni scorsi il Consorzio aveva reso pubblici i contributi versati a sostegno di campagne elettorali locali o nazionali. Tra i beneficiari risultava esserci anche Matteoli, per una somma pari a 20 mila euro. Matteoli nel 2006 era esponente di Alleanza nazionale, e sarebbe poi diventato ministro dei Lavori pubblici. Ieri sera il Consorzio dopo aver verificato che i soldi sono stati effettivamente restituiti, si è ufficialmente scusato con Matteoli. Sul tema dei finanziamenti ai politici interviene anche il Movimento 5 Stelle: «Pur non essendo prevista da alcuna disposizione legislativa si chiede al sindaco e alla maggioranza di pubblicare l'elenco di tutti i finanziatori privati della campagna elettorale».

(f.fur.)



Altero Matteoli

